VENERDI'
24
AGOSTO
1945

LIBERTA'

QUOTIDIANO DEL C. L. N. DELLA PROVINCIA DI UDINE

Anno I - N. 96 Una copia lire TRE

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna): Avvisi commerciali L. 6; Comunicati, Finanziari, Legali, Aste, Concorsi, Assemblee Sentenze, ecc L. 9; Necrologie fino a 30 mm. L. 10, oltre L. 16. Compart al tutto L. 30; Ricerche di persone L. 3; Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze, Lauree, Matrimoni, Nascite L. 12. Economici tariffe a parte Tassa governativa in più Pagamento anticipato.

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità, via S. Francesco, 1 g - Telef. 9.59

Direzione - Redazione - Amministrazione: Piazza del Duomo, 1. Tel. 1-15

LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DA MacARTHUR PER L'INGRESSO DEGLI ALLEATI IN GIAPPONE

Migliaia di aerei incroceranno sui punti di sbarco pronti a rintuzzare qualsiasi attentato - L'atto di resa sarà firmato a Tokio il 31 agosto - Continua indisturbata l'avanzata dei russi in Manciuria

NEW YORK, 23 agosto

Il gen. MacArthur, comandante supremo alleato, atterrerà martedì con i suoi ufficiali all'aeroporto di Atsugi presso Tokio mentre reparti della Marina e dei fucilieri di Marina sbarcheranno in prossimità della base navale di Yokosuka. La resa giapponese sarà firmata nella zona di Tokio il 31 agosto.

Insieme con tali notizie è stato comunicato ieri sera l'elenco degli ordini impartiti dal gen. MacArthur in relazione all'ingresso degli alleati in Giappone. Tutti i giapponesi appartenenti all'Esercito, alla Marina e all'Aviazione civile in Giappone debbono rimanere in acqua, a terra, o sulle portaerei sino a nuovo ordine. Le navi giapponesi non effettueranno nessun movimento in attesa di istruzioni del generale MacArthur Le navi in navigazione debbono immediatamente gettare in acqua gli esplosivi e se all'ancora devono immediatamente portare gli esplosivi ai depositi a terra. I sottomarini giapponesi debbono rimanere alla superfice e issare una bandiera o un pennone nero; debbono essere visibilmente illuminati durante la notte segnalando tutte le indicazioni relative alla loro posizione alle stazioni radio alleate e dirigersi, navigando in superficie, al più vicino dei seguenti porti alleati: Agana, Guam, Midway o baia di Subic nelle Filippine; le forze navali alleate avvicineranno i sottomarini quando si troveranno a 16 km. dal porto alleato; la sicurezza e l'incolumità di tutti i prigionieri di guerra e gli internati civili delle Nazioni Unite sarà scrupolosamente garantita come pure debbono essere scrupolosamente garantiti i servizi amministrativi e di rifornimento che sono di importanza essenziale per rifornirli adeguatamente di viveri, abbigliamento e cure sanitarie fino a che tale responsabilità sia assunta dal comandante superiore.

A partire dal 25 agosto tutte le unità comunicate dalle forze armate giapponesi devono evacuare le zone dei primi sbarchi ed essere consegnate nelle caserme. Sarà mantenuta in funzione la polizia civile e la gendarmeria per evitare azioni di tiratori isolati od altri atti del genere, e per proibire ed impedire qualsiasi assembramento. I rappresentanti dello Stato Maggiore Generale Imperiale siano pronti per conferire con i rappresentanti del Comandante supremo immediatamente al loro arrivo all'aerodromo per la pronta definizione di tutte le questioni richiedenti esame; per assicurare il sicuro accesso nella zona della baia di Tokio, una nave giapponese deve incontrare le forze navali americane a 32 km. da Oshima e guidare le forze stesse nella baia di Sagami nonchè fornire 12 piloti per condurre talune unità nella baia di Tokio secondo le direttive del Comandante navale americano; aerei delle Nazioni Unite eseguiranno notte e giorno voli di sorveglianza sulle zone del Giappone o dal Giappone controllate e lascieranno cadere rifornimenti sui campi di prigionieri e di internati; le forze navali delle Nazioni Unite occuperanno le acque costiere; le forze navali delle Nazioni Unite possono iniziare operazioni di rastrellamento delle mine in 10 porti tra cui Osaka, Asedo, Nagasaki, Kanton, Hon Kong e Singapore.

I giapponesi debbono fornire mezzi, facilitazioni come precisato dal Comandante supremo; i giapponesi debbono immobilizzare e disarmare tutte l'artiglieria antiaerea, la batteria costiera e l'artiglieria fissa e mobile nella zona della baia in modo da rendere inattive tutte le armi nella zona di evacuazione iniziale. Essi debbono preparare la base navale di Hokosuka per l'occupazione e per possibili operazioni da parte di unità navali americane.

Le navi giapponesi in navigazione devono immediatamente dare i dati relativi alla loro posizione — in linguaggio non cifrato — alla più prossima stazione radio americana, britannica o sovietica; esse si dirigeranno al più vicino porto alleato o ad altro indicato dall'ufficiale di collegamento americano presente e attenderanno ordini.

Allo scopo di evitare un arresto nell'attività civile il gen. MacArthur ha esonerato da questi obblighi le unità mercantili di meno di 100 tonn. di stazza in servizio per i rifornimenti civili come pure i bastimenti mercantili nella baia di Tokio che provvedono all'evacuazione del personale dalla base navale di Yokosuka. Le navi giapponesi nelle acque giapponesi non debbono essere in nessun modo danneggiate e non dovranno compiere nessuno spostamento oltre quelli prescritti in attesa delle istruzioni del gen. MacArthur

La radio di Nuova Delhi ha chiesto oggi ai giapponesi conferma dell'assicurazione che nessun tentativo verrà compiuto contro le navi da guerra alleate quando queste venerdì prossimo alle 11, ora italiana entreranno nei porti e nelle acque costiere del Giappone; ad ogni buon conto — diceva la radio — migliaia di aerei alleati cominceranno a incrociare sul Giappone verso i punti di sbarco e attaccheranno con bombe alla minima mossa falsa giapponese

Il gen. MacArthur il quale apporrà la sua firma allo strumento di resa per le Potenze alleate, ha annunciato che quali firmatari per le singole Nazioni sono stati designati: l'ammiraglio Chester Nimitz per gli Stati Uniti, l'ammiraglio sir Bruce Fraser per la Gran Bretagna, il generale sir Thomas Blamey per l'Australia, il gen. l. h. Van Oyen per le Indie Orientali Olandesi, generale Kuzma Nicolaievick Derenjakanko per l'Unione Sovietica, il generale Hsu Yung Chang per la Cina, il gen. Jaques Leclerc per la Francia. Non sono stati ancora nominati i firmatari per il Canadà e la Nuova Zelanda.

L'odierno comunicato sovietico informa che truppe avio trasportate sovietiche hanno atterrato a Dairen e a Port Arthur dove hanno incominciato a disarmare le guarnigioni giapponesi. Il comunicato aggiunge che in Manciuria e nella parte meridionale di Sakalin, le truppe sovietiche hanno continuato ad avanzare lungo gli itinerari prestabiliti; sono stati catturati 71 mila giapponesi tra cui 20 generali.

Inoltre il comunicato reca: Nella zona a sud della penisola di Kamchatka nostre truppe sono sbarcate nell'isola di Shimushu la più settentrionale della catena delle Kurili; le truppe giapponesi di guarnigione hanno comunicato di aver aderito ad arrendersi alle nostre truppe Il generale Hondo, comandante del quarto fronte dell'Armata del Kawantung, è fra i prigionieri catturati ieri; i reparti e le unità dell'Armata del Kawantung continuano ad arrendersi.

Tutta la Manciuria occupata

dalle forze militari sovietiche

MOSCA, 23 agosto.

(Reuter) - Il generalissimo Stalin ha annunciato in un ordine del giorno diretto al comandante in capo delle forze sovietiche in Estremo Oriente maresciallo Alessandro Vassilievski che tutta la Manciuria è stata occupata dalle truppe sovietiche. Anche la occupazione della parte meridionale di Sakalin e di Paramushiro nelle Kurili è stata completata.

Le ultime resistenze

del fanatismo giapponese

MOSCA, 23 agosto.

(Reuter) Il corrispondente della «Reuter» informa che mentre l'esercito rosso è impegnato nell'opera di rastrellamento e di disarmo di migliaia di giapponesi, reparti suicidi nipponici resistono ancora e terrorizzano la popolazione cinese bruciando villaggi e distruggendo ponti e strade. Un enorme bottino di guerra cade nelle mani dei sovietici tanto che un corrispondente russo ha scritto che sembra che i giapponesi avessero riserve alimentari e di armi per milioni di soldati e per diecine di anni.

ALLA CAMERA DEI COMUNI

Attlee chiede la ratifica

della Carta delle Nazioni Unite

LONDRA, 23 agosto.

(Reuter) Aprendo oggi il dibattito sulla Carta delle Nazioni Unite il Primo Ministro britannico Clement Attlee ha dichiarato alla Camera dei Comuni:

«Bisogna scegliere fra la cooperazione mondiale e la distruzione del mondo. E' perciò con la coscienza della gravità del momento che conclude una guerra ed appaiono nuove possibilità per il futuro che io raccomando la Carta alla Camera e ne chiedo l'approvazione e la ratifica».

Attlee ha detto che egli non ritiene per il momento che la Carta sia l'ultimo passo nell'organizzazione internazionale; la Carta in sè potrà abolire quegli emendamenti che l'esperienza consiglierà ed egli spera che le nazioni faranno grandi progressi verso la cooperazione internazionale. Per la sicurezza collettiva non basta soltanto la promessa di agire quando in un caso di emergenza ma anche per una cooperazione attiva per prevenire il formarsi di una situazione di emergenza. Ciò che si rende necessario è la discussione continuativa degli affari internazionali e non un accordo sporadico in tempo di crisi. Attlee à detto che a San Francisco si sono avute le più vive discussioni sul modo di poter salvaguardare i diritti delle piccole nazioni pur tenendo conto del fatto che le grandi Potenze si sono assunte una responsabilità alla loro importanza. In particolare c'è la questione del veto che si faceva notare alle grandi Potenze il diritto di giudicare se ciò riguardasse esse stesse. La eccellente posizione riconosciuta alle grandi Potenze è dovuta agli speciali obblighi che esse si sono assunte ed è estremamente ammesso che tutto ciò non poteva essere regolato semplicemente mettendo tutti gli stati completamente allo stesso livello senza tener alcun conto della loro popolazione, estensione e potenza. L'aver i piccoli stati accettato infine in via di massima le proposte delle grandi Potenze, è da ritenere che le basi della Carta corrispondano alla realtà della situazione attualmente esistente nel mondo. Il successo della nuova organizzazione, ha detto Attlee, non dipende dalla esattezza delle disposizioni quanto dallo spirito del loro contenuto Se una grande Potenza è decisa a non attenersi agli statuti della Carta, non vi saranno disposizioni della Carta che la possano trattenere La mancata collaborazione delle grandi Potenze significherebbe la inevitabile rovina della organizzazione. Con la Carta si intende promuovere non soltanto le buone relazioni fra nazione e nazione ma anche fra gli individui delle rispettive nazioni E' vero che non è precisato il modo in cui ciò può essere assicurato per le limitazioni all'intervento delle Nazioni Unite in questioni che rientrano nella giurisdizione di singoli stati.

Non si può negare d'altra parte che questioni quale il trattamento fatto da Hitler e dai nazisti agli ebrei trasgredisca ogni questione di semplice giurisdizione nazionale, e per un generale riconoscimento di questi principi un semplice meccanismo non avrebbe alcun valore in quanto vi deve essere un impulso spirituale. L'assemblea generale ha dato facoltà di prendere in considerazione qualunque problema che abbia relazione con la pace del mondo e di avanzare proposte in merito. Attlee ha dichiarato di aver la sicurezza che le discussioni in seno all'assemblea potranno essere di grande valore nell'indirizzare l'opinione pubblica verso le seguenti questioni internazionali».

Halifax ritornerà a Washington

LONDRA, 23 agosto.

Il «Daily Herald» scrive oggi che è ormai definitivamente deciso che lord Halifax tornerà come ambasciatore a Washington dove lo attende il compito di risolvere i gravi problemi economici cominciando dall'abolizione della legge «affitti e prestiti». Procedono intanto a Londra, a ritmo accelerato le conversazioni tra il sottosegretario agli Esteri aggiunto americano Clayton e i funzionari del Ministero del Tesoro britannico, per trovare una soluzione dei problemi più urgenti; uno dei funzionari britannici ha dichiarato a questo proposito che: «non c'è un minuto da perdere». Da Washington si ha che il ministro degli esteri Byrnes si mantiene in quotidiano contatto telefonico con Clayton ed ha avuto ieri con lui una conversazione telefonica di oltre due ore.

Il futuro "status,, di Hong-Kong

nei commenti degli ambienti londinesi

LONDRA, 23 agosto.

(Ansa) - Un portavoce del Foreing Office ha affermato che gli abienti ufficiali londinesi non erano affatto al corrente del fatto che al prossimo Consiglio dei Ministri degli Esteri, sarebbe stato discusso il futuro «Status» di Hong Kong. Pertanto le dichiarazioni in tale senso fatte dal Ministro degli Esteri americano Byrnes, ad una conferenza stampa, hanno provocato qui una grande sorpresa. Si ritiene a Londra che il futuro di Hong Kong, come colonia britannica, non fosse in discussione. L'atteggiamento del Governo britannico, era stato chiarito da Bevin, il quale aveva dichiarato: «Io sono sicuro che verranno presi accordi con i nostri alleati americani e cinesi, e i nostri territori ci saranno restituiti».

Si ritiene qui, che il Governo cinese non solleverà alcuna obiezione a che Hong Kong rimanga in mani britanniche. E' sorta solo qualche discussione sul problema di chi riceverà la resa delle truppe giapponesi, dato che Hong Kong si trova nella zona del comando militare di Chung King.

Dichiarazioni di Truman

a proposito di libertà giornalistica

WASHINGTON, 23 agosto.

(Reuter) - In seguito ad alcune critiche sollevate a Londra secondo le quali in America i giornalisti americani verrebbero favoriti a scapito di quelli inglesi e degli altri paesi stranieri, il Presidente Truman ha dichiarato oggi che è sua intenzione e desiderio che tutti i giornali, le radio abbiano eguale accesso alle fonti di notizie a Washington. Il ministro degli esteri Byrnes, parlando in materia di libertà di informazioni alla sua conferenza stampa, ha dichiarato che sebbene egli stia attualmente lavorando perchè possa aversi un controllo comune alleato delle elezioni in alcuni paesi recentemente liberati, come la Grecia, la Romania e la Polonia, egli sarebbe molto più soddisfatto se in questi Paesi vi fosse una stampa libera che rendendo il controllo non necessario, servirebbe molto meglio allo scopo.

Il ministro ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno già protestato presso il Governo sovietico per l'espulsione di quattro corrispondenti americani da Budapest ed ha detto ai giornalisti presenti che se essi sanno di qualche loro collega nei balcani il cui lavoro è ostacolato egli sarà lieto di occuparsi della faccenda.

Prossima immissione al consumo

di un forte quantitativo di tessuti e calzature

ROMA, 23 agosto.

(Ansa) In relazione all'annunzio già dato della prossima immissione nel consumo dei tessuti e delle calzature disponibili nel nord la cui distribuzione è ancora allo studio tra i ministri competenti l'«Ansa» informa che il valore di tali quantitativi si aggira sui trenta miliardi di lire. Tale valore è calcolato sulla base dei prezzi bloccati. Di questi quantitativi una parte è riservata per i conferenti, agli ammassi mentre la maggior parte verrebbe assegnata alle altre categorie soprattutto ai lavoratori ed agli impiegati a reddito fisso.

Per evitare la soppressione

di alcune facoltà dell'Università di Trieste

ROMA, 23 agosto.

Il Comitato universitario triestino ha inviato a Roma la sua delegata Serena Fonda per protestare contro la progettata soppressione delle facoltà di lettere, filosofia ed ingegneria che sarebbe stata decisa dal Ministero della Pubblica Istruzione. Serena Fonda è stata ricevuta dal ministro Arangio Ruiz, dal ministro Lussu e da esponenti del Comitato di Liberazione Nazionale. Secondo sue affermazioni la situazione delle università di Trieste sarebbe estremamente critica; le autorità jugoslave nel territorio sotto il loro controllo hanno concesso agli studenti non solo le esenzioni di tasse ma anche forse di studio, convitto, alloggio e corsi gratuiti di croato e sloveno agli studenti privi di mezzi propri e che desiderino continuare gli studi La delegata del Comitato universitario triestino ha dichiarato a nome degli studenti di Trieste che la soppressione delle predette facoltà romperebbe l'equilibrio universitario della Venezia Giulia con grave pregiudizio degli interessi italiani ed ha insistito sulla necessità che il Governo intervenga con decisa tempestività.

La rassegna della stampa romana

ROMA, 23 agosto.

(Ansa) Rilevando come in questi giorni la Confederazione generale del lavoro e il Centro economico del Partito comunista, abbiano tutti e due e contemporaneamente portato il loro esame sui problemi economici che agitano la nostra vita nazionale e sui mezzi onde alleviare le classi lavoratrici, il ministro dell'Agricoltura, Fausto Gullo, in un articolo pubblicato dall'«Unità», scrive: «Tutti i Partiti veramente democratici che vogliono sul serio disperdere ogni residuo fascista, soprattutto nella vita economica finanziaria del paese ed avviare decisamente quest'ultima verso un profondo rinnovamento, devono interessare e legare ad essa i più vari strati popolari, colpendo col massimo rigore ogni forma di bassa speculazione e favorendo e aiutando ogni onesta iniziativa che tenda a moralizzare e incrementare lo sforzo produttivo e ricostruttivo della Nazione. Si afferma da ogni parte, prosegue l'articolista, che gli organi statali di controllo non sono efficienti ma da questa constatazione troppa gente è pronta a trarre la conclusione che dunque non c'è da fare altro che lasciare libero campo all'iniziativa e all'azione di tutti gli speculatori e di tutti i mercanti più o meno neri. Noi pensiamo invece che il controllo statale può avere un alleato vigile e operoso, in un largo controllo popolare a cui partecipino, in condizioni di parità, produttori e consumatori, operai e contadini, onesti commercianti e impiegati, in un'armonica convergenza dei vari interessi, legati da un comune e forte senso di solidarietà nazionale».

Sul «Popolo» il sottosegretario al Lavoro, Gennaro Cassiani, prospetta la necessità di una legislazione sociale di assistenza e di previdenza che valga ad attutire e regolare le difficoltà di ordine interno, derivanti dai bisogni dell'esistenza quotidiana e dalla maggior o minore disciplina di tutte le classi L'organo per tale altissima funzione chè va esercitata a favore delle masse lavoratrici, delle officine, dei campi e degli uffici, non può essere, secondo l'articolista, che il ministero del Lavoro; quanto ai mezzi, essi si potranno attingere a due fonti: I beni della G I L e quelli dell'Opera Nazionale Dopolavoro Ma osserva il sottosegretario al lavoro, bisogna far presto per due motivi: primo, perchè noi riteniamo che uno dei mezzi più efficaci alle asprezze del momento, sia quello dell'assistenza rapida e razionale; secondo, perchè i beni delle due organizzazioni si vanno ogni giorno più depauperando in una disarticolazione inutile, che lungi dal procurare un qualsiasi beneficio sociale, offre lo spettacolo miserando di due tronconi del passato regime i quali tentano invano di rimanere in piedi sotto altra denominazione e rinnovata veste, senza riuscire a lasciarsi prendere sul serio, per produrre alcuna concreta utilità.

Il Presidente del Consiglio

ha ricevuto al Viminale Rovada sindaco di Torino

ROMA, 23 agosto.

(Ansa) - Il Presidente del Consiglio, Ferruccio Parri, ha ricevuto al Viminale, il sindaco di Torino on. Giovanni Roveda, che precedentemente aveva avuto colloqui sui più importanti problemi della città con i ministri del Tesoro, delle Finanze, dell'Alimentazione, dell'Industria e Commercio, del Lavoro, delle Poste e Telecomunicazioni e col sottosegretario per i danni di guerra, Miastino. Egli si è incontrato anche col vice presidente del Consiglio, Nenni e infine col min. dei Lavori Pubblici, Romita.

Avvicinato da un redattore dell'«Ansa», ha dichiarato che argomenti principali dei suoi colloqui sono stati la situazione delle finanze comunali, la situazione alimentare, i problemi degli operai delle grandi aziende industriali in vista della scadenza del blocco sui licenziamenti, quelli dei lavori pubblici per la riparazione dei danni e la ricostruzione delle opere distrutte e quelle della riparazione delle case di abitazione e del pagamento dell'indennità ai sinistrati che hanno perduto masserizie ed effetti d'uso.

«Egli non si è limitato, ha subito aggiunto, a trattare i diversi problemi esclusivamente dal punto di vista della città di Torino ma sul quadro generale delle ultime decisioni prese a Genova, il 6 agosto nella riunione dei sindaci delle grandi città dell'Italia settentrionale.

Col Presidente del Consiglio, ha potuto molto lungamente trattare, ha poi continuato Roveda, le questioni più importanti esaminate con gli altri ministri e la questione fondamentale, sta nelle riunioni dei sindaci delle grandi città dell'Italia settentrionale, cioè la necessità che fin d'ora il Governo si preoccupi, non solo della sostanza economica dei bisogni, ma anche di avviare i comuni a quella autonomia amministrativa che ci tolga una buona volta dalla soggezione alla giunta provinciale amministrativa e a tutto quell'apparato delle prefetture, che durante il fascismo è stato l'elemento diretto di oppressione verso il popolo».

Contro il mercato nero

95 agricoltori denunciati

BARI, 23 agosto

(Ansa) La polizia, nel corso di operazioni di controllo ha sequestrati oltre 600 quintali di grano e varie decine di quintali di cereali, grani e leguminosi. 95 agricoltori evasi dalle leggi sugli ammassi, sono stati denunciati a piede libero.

L'inchiesta sul caso Tirone

ROMA, 23 agosto.

(Ansa) - L'inchiesta sul caso Tirone, ordinata dal Ministro di Grazia e Giustizia e affidata al giudice Erra, constatata la grave infrazione disciplinare commessa dal carabiniere, che scortò il detenuto durante la traduzione da Arezzo a Roma, mira anche a stabilire che cosa ha fatto l'imputato nelle 36 ore in cui è tornato inopinatamente libero e quali scopi egli si proponeva nel riacquistare, sia pure per breve tempo, la libertà. Al riguardo si facevano stamane a Palazzo di Giustizia, le supposizioni più varie.

Tra le voci va raccolta, a titolo di cronaca, quella secondo la quale il Tirone non sarebbe stato alieno dal ricorrere ad una evasione col proposito di riparare all'estero e che solo in seguito ad un energico ammonimento pervenutogli da parte dei suoi difensori, avrebbe desistito dal pensiero balenatogli improvvisamente nella mente, dell'attuazione del quale, sempre stando alle voci, non sarebbe stato estraneo un suo ex condetenuto.

Si ricorderà che già in periodo d'istruttoria, la difesa del Tirone ebbe a chiedere che l'imputato fosse sottoposto ad una perizia psichiatrica per accertare il suo grado di attendibilità e di responsabilità. Il giudice istruttore Bruno, non ritenne, allo stato degli atti, di dover accogliere la richiesta, dato anche che si procedeva contro istruttoria sommaria.

L'Ansa apprende che nei preliminari della causa, i difensori del Tirone, on. Adelmo Nicolai e avv. Raffaele Puntieri, riproporranno che l'imputato sia sottoposto a perizia psichiatrica.

Byrnes e l'atteggiamento degli S. U. nei confronti della Spagna

WASHINGTON, 23 agosto.

Il ministro degli Esteri Byrnes alla sua conferenza stampa, interrogato sull'atteggiamento degli Stati Uniti verso la Spagna ha dichiarato che tale atteggiamento è stato chiaramente definito nella dichiarazione di Potsdam.

Essendogli stato chiesto se gli Stati Uniti intendono adottare al riguardo la stessa politica della Gran Bretagna quale è stata annunciata da Bevin si è limitato a rispondere che gli Stati Uniti preferiscono seguire la loro propria linea in materia di politica estera.

Il prestito ha raggiunto la cifra di 53 miliardi di lire

MILANO, 23 agosto.

(Ansa) - Presieduta dal sottosegretario al Tesoro, Persico, con l'intervento del prefetto, del sindaco, dei componenti del C.I.A.I., ha avuto luogo oggi alla Banca d'Italia, una riunione dei maggiori esponenti delle banche e dell'industria cittadina.

Il sottosegretario Persico, precisando che il Prestito à raggiunto già la cospicua cifra di 53 miliardi, ha formulato l'augurio del Governo che le sottoscrizioni che affluiranno in questi ultimi giorni saranno notevoli e tali da far balzare in su, la cifra anzidetta. «Se tutti cooperano, ha detto Persico, non è improbabile che si possa raggiungere la cifra di 60 miliardi».

Il sottosegretario ha poi letto messaggi del Presidente Parri, del ministro del Tesoro, Ricci e del Governatore della Banca d'Italia, Einaudi

Hanno preso successivamente la parola, il dott. Lanzeroni e il dott. Osti, del C.L.N.I., che hanno illustrato l'opera svolta. Alla discussione hanno partecipato parecchi esponenti del ceto bancario e industriale lombardo, esprimendo fiducia nel successo del prestito.

Si è costituita a Roma l'Associazione movimento emigratorio italiano

ROMA, 23 agosto.

(Ansa) Si è costituita in questi giorni a Roma una libera associazione fra lavoratori aspiranti all'emigrazione, la quale ha assunto la denominazione di «Movimento emigratorio italiano».

Questa associazione è sorta per promuovere, curare e tutelare l'emigrazione in massa dei propri rappresentanti.

L'Associazione ha la propria sede centrale, in Roma, Piazza Delle Cinque Giornate 2, presso la quale, a partire dal 23 corrente, si riceveranno le adesioni degli aderenti.

Riunioni a Genova

Per la "mobilitazione edile,,

GENOVA, 23 agosto.

(Ansa) - Ha avuto luogo a Genova una riunione presso il Vice Prefetto Pertusio fra i rappresentanti della Commissione economica della Camera del Lavoro per studiare le modalità circa il modo di condurre e controllare i lavori in economia relativi alla «mobilitazione edile». E' stato convenuto che sia affidato alla Commissione interna il compito di licenziare in tronco i lavoratori che non daranno piena attività nel lavoro in cui vengono impiegati. Le commissioni interne avranno facoltà inoltre di togliere i lavori affidati ad imprese che mostrino di non prestare tutta la loro attrezzatura e di non impegnarsi a fondo nell'opera di ricostruzione.

Il Consiglio della Federazione

operai metallurgici A. I.

GENOVA, 23 agosto.

(Ansa) Ieri, nella sede della Camera del Lavoro, si è riunito il consiglio per l'Alta Italia, della Federazione Italiana degli operai metallurgici. Erano presenti il segretario generale della Federazione, che presenziava il Convegno e i vice segretari di Torino e di Firenze. La discussione sulle questioni della disoccupazione, del carovita e della ricostruzione si è protratta anche nelle ore pomeridiane e serali, intervenendo in essa, quasi tutti i presenti. Alla fine della seduta è stata votata una mozione riassumente le decisioni in merito

Riunione dei comitati direttivi

dei sindacati dipendenti statali

ROMA, 23 agosto.

(Ansa) - La situazione economica dei dipendenti statali, informa l'Ansa, nonchè il problema dei reduci dal nord e la questione della rappresentanza delle categorie nella Commissione per la riforma della burocrazia, formeranno oggetto, insieme ad altre questioni, della riunione dei comitati direttivi di tutti i Sindacati dei dipendenti statali. Tale riunione è convocata per sabato alle 17.30 nei locali di via Dei Mille n. 23.

Il processo contro i fratelli Baglietto

SAVONA, 23 agosto.

(Ansa) - Durante l'interrogatorio degli imputati, nel processo contro i fratelli Baglietto, a Savona, uno di questi ha ammesso di aver costruito 155 mezzi d'assalto, 5 dragamine e tre mezzi d'assalto di altro tipo.

I fratelli Baglietto si sono difesi affermando di aver avuto, subito dopo l'8 settembre 1943, l'intenzione di chiudere il cantiere e di non aver potuto attuare tale risoluzione, avendo i tedeschi requisito il cantiere e preteso che lavorasse per conto loro.

I due imputati hanno sostenuto di avere aumentato il numero degli operai risparmiando a molti di essi la deportazione in Germania. Si è successivamente iniziata l'escussione dei testi, i quali hanno confermato i fatti addebitati agli imputati.

Un teste ha affermato che i Baglietto hanno incassato ottanta milioni per i lavori eseguiti per i nazisti.

L'udienza si è svolta in una atmosfera burrascosa. Una testimonianza favorevole agli imputati è stata accolta dal pubblico in malo modo e il Presidente è stato costretto a far sgomberare l'aula.

Sotto la presidenza di Ferruccio Parri

si è riunito a Palazzo Viminale il Comitato di Difesa

ROMA, 23 agosto.

Stamane alle 11.30 si è riunito a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Ferruccio Parri il comitato di difesa. Erano presenti il ministro della guerra Jacini, il ministro della marina De Courten il ministro dell'aeronautica Cevelotto, il ministro del tesoro Ricci, il ministro degli esteri De Gasperi il sottosegretario alla guerra Catria, il Capo di stato maggiore generale gen. Trezzani, il Capo di stato maggiore dell'esercito Cadorna, il Sottocapo di stato maggiore della marina Accoretti e il Capo di stato maggiore dell'aeronautica Aimone.

Una rettifica al comunicato del Consiglio dei Ministri

ROMA, 23 agosto.

(Ansa) Si appone una rettifica al comunicato ufficiale del Consiglio dei Ministri pubblicato in data 22: I crediti saranno garantiti dallo Stato nella misura del 60 e non del 68 per cento. La concessione di assegni integrativi, per i lavoratori ammonta a L. 30 giornaliere, e a L. 5 per ogni figlio e non per ogni familiare

Gli Stati Uniti inviano medicinali all'Italia per via aerea

ROMA, 23 agosto.

(Ansa) Si apprende che alcune casse di insulina, e di catguta sono giunte in Italia dagli Stati Uniti per via aerea. Il materiale sanitario donato dal popolo americano all'Italia tramite l'American Relieffor Italy affidato all'Ente nazionale distribuzione soccorso in Italia mentre l'insulina permetterà al centro medico dell'E.N.D.S.I. di continuare l'opera di assistenza a favore di diabetici. Il catguta indispensabile negli interventi chirurgici per le suture, benchè ricercatissimo nella stessa America potrà essere immediatamente destinato ai nostri Ospedali i quali ne sono da lungo tempo sprovvisti.

L'arrivo a Washington del generale De Gaulle

WASHINGTON, 23 agosto.

(Ansa) - Il Ministro degli Esteri americano, Byrnes, ha salutato il generale De Gaulle al suo arrivo a Washington, con queste parole: «Sono veramente felice di darvi il benvenuto degli Stati Uniti». De Gaulle ha risposto: «Senza il vostro popolo, guidato dai grandi Presidenti Roosevelt e Truman, non vi sarebbe stato un futuro per l'Europa».

IL PROCESSO QUISLING

Altre schiaccianti accuse contro il piccolo dittatore

OSLO, 23 agosto.

(Reuter) All'apertura della seduta odierna, la quarta del processo a carico del maggiore Vidkin Quisling, il Pubblico Ministero ha chiesto all'imputato quale stipendio ricevesse in qualità di primo ministro; Quisling ha tentato di evadere la domanda ma, costretto a rispondere, ha poi dichiarato: «circa la metà di quanto riceveva il re». Il Pubblico Ministero ha quindi prodotto documenti che dimostrano che Quisling nel 1942 mise a disposizione del proprio partito e della sua guardia armata, buona parte dei fondi delle casse statali. Quisling ha tentato di giustificare affermando che tali somme sarebbero andate altrimenti a finire nelle mani dei tedeschi. Dai documenti prodotti dal Pubblico Ministero è risultato inoltre che Quisling si impadronì di 300.000 corone (oltre 16 mila sterline) a titolo di gratifica personale.

E' stato quindi escussa la testimonianza del primo teste dell'accusa, l'ex cancelliere Berghold che fece parte dell'amministrazione statale durante l'occupazione. Berghold ha dichiarato che il Commissario tedesco per la Norvegia, Terboven, e i suoi collaboratori, avevano la massima fiducia che l'invasione della Gran Bretagna progettata per la fine del 1940, avrebbe avuto successo; tanto che il commissario, che ambiva al posto di gauleiter della Gran Bretagna, e i suoi amici, discutevano spesso del tempo che sarebbe occorso per trasferirsi dalla Norvegia in Inghilterra e di dove avrebbero alloggiato in quest'ultimo paese. «Terboven, ha aggiunto Berghold, odiava Quisling con cui aveva frequenti litigi e aveva impegnato con esso una gara a chi riusciva a danneggiare maggiormente la Norvegia».

I commissario desiderava inoltre che i norvegesi detestassero il re Haakon; se lo avessero fatto egli avrebbe in compenso permesso la formazione di un Consiglio di Stato in Norvegia e la restaurazione del regime parlamentare. Berghold ha aggiunto: «Terboven sapeva che Quisling lavorava dietro le sue spalle per avere mano libera in Norvegia da Hitler e per questo si mise ad ostacolarlo in tutti i modi; egli scaricò su Quisling tutta la responsabilità per i conflitti avvenuti in diverse regioni tra studenti e clero, da una parte, e forze d'occupazione dell'altra, cioè collaborazionisti. Terboven incaricò la polizia Tedesca di compilare una statistica degli errori di Quisling e di cercare prove delle malversazioni finanziarie compiute dal primo ministro. Terbover quindi inviò ad Hitler i risultati delle sue indagini al fine di far saltare Quisling ma non riuscì nel suo intento.

«Hitler — ha proseguito il testimonio — aveva fiducia di Quisling perchè Quisling lo aveva messo in guardia della possibilità che gli alleati occupassero la Norvegia: possibilità che egli non si era mai prospettata e che lo indusse ad intraprendere egli stesso l'invasione del paese».

A questo punto Quisling è balzato in piedi e col suo solito tono melodrammatico ha chiesto a Berghold se non fosse vero che Terboven lavorava contro di lui perchè egli si era rifiutato di accedere a molte richieste del commissario. Il testimonio ha risposto: «no, neanche per idea, Terboven anzi espresse parecchie volte il suo disprezzo per il servilismo del governo di Quisling».

Il dibattito è proseguito con tono drammatico.

Il col. Poletti ed il sindaco Greppi parlano al Convegno dell'Ansa

Le discussioni sono proseguite con soddisfacenti risultati

MILANO, 23 agosto.

Il Presidente inizia con la lettura di un telegramma inviato poco prima dal Sottosegretario all'epurazione Arpesani: «Dolente che le mie funzioni mi impediscano partecipare personalmente Convegno Ansa di cui Governo italiano apprezza valore come espressione solidarietà stampa nazionale, faccio voti migliori successo lavori».

Sorge quindi a parlare Cecil Saprigg, capo dell'ufficio della Reuter di Milano, il quale dopo aver ringraziato a nome proprio e di tutta la stampa estera, per l'invito a partecipare all'interessante convegno, ha fatto una storia particolareggiata dell'opera svolta dalla Reuter in Italia fin dai primi giorni della liberazione e dei contatti presi successivamente con i giornali dell'Italia centro-meridionale e poi dell'Alta Italia per rendersi conto delle precise aspirazioni della stampa italiana in quanto concerne il servizio d'informazioni; ha quindi concluso che la grandissima parte dei giornali hanno chiaramente espresso la loro volontà di aver un'agenzia propria, un'agenzia italiana, indipendente politicamente e finanziariamente.

Saprigg si dice lieto di avere, per conto della Reuter, un contratto collettivo con l'Ansa. Il discorso di Cecil Saprigg, il quale ha avuto parole di elogio e di amicizia per il nostro Paese, è stato accolto con sincero entusiasmo da tutti i convenuti.

Il Presidente quindi ha messo ai voti la relazione Longoni, che viene approvata all'unanimità. Segue l'avv. Capocaccia il quale parla a nome dell'Associazione autori dei giornali dell'Alta Italia. Egli dice subito che i giornali dell'Alta Italia sono pronti ad aderire senz'altro all'organizzazione dell'Ansa ed a questo proposito presenta alcune proposte di modifiche allo statuto, modifiche concordate con gli altri membri della Commissione.

Premesso che l'Ansa dovrà vivere di mezzi propri senza nessuna interferenza nè di Governo, nè di banche, nè di privati, dice che è necessario che i giornali aderenti alla cooperativa dell'Ansa provvedano a seconda delle loro possibilità alla sua gestione. Segue una animata discussione alla quale prendono parte: Parrini dell'Avanti di Roma; Parole del Giornale di Brescia; Carozzi, Della Rinascita di Bologna; Guerrieri dell'Indipendente di Roma; Parazzi, del Corriere d'Informazioni di Milano; Terenzi, dell'Unità di Roma; Ferruccio, de La Voce di Napoli; Carboni, del Momento di Roma; Gaeta, del Lavoro di Roma; Franciosa, del Domani di Napoli. In ultimo il comm. Liverani, altro consigliere delegato dell'Ansa, riassume le discussioni constatando, con compiacimento, l'accordo di massima sui punti più importanti e rinviando la discussione dei dettagli all'assemblea generale che si riunirà nella prima quindicina d'ottobre.

I convenuti, che ieri avevano preso parte ad una colazione offerta dall'Associazione editori di giornali e nella serata avevano assistito allo spettacolo al Castello Sforzesco, sono stati ricevuti oggi al Municipio dal Sindaco avv. Greppi. Al ricevimento, oltre ai rappresentanti dei giornali, hanno partecipato il col. Poletti, il col. Hancolk, il Governatore della città, col. Sershenson con numerosi ufficiali, il Console generale di Francia a Milano, il primo presidente della Corte d'Appello, l'Intendente di finanza e autorità cittadine.

Ha parlato il Sindaco Greppi sui compiti e sulle responsabilità della stampa, compiacendosi della comprensione dimostrata dai giornalisti italiani.

Parole di elogio ha pure avuto il colonnello Poletti, pur rilevando qualche eccesso nello spirito di partito che non deve mai in un Paese democratico, sovrapporsi agli interessi del Paese. I due oratori sono stati molto applauditi.

Condanne a morte

di traditori della Patria

BOLOGNA, 23 agosto.

(Ansa) - La Corte d'Assise di Bologna, informa l'Ansa, ha oggi condannato alla pena di morte mediante fucilazione alla schiena Gilberto Quintavalli, Amerigo Scaramagli e Lidia Golinelli che nel periodo repubblichino con la loro implacabile azione si erano resi colpevoli di gravi reati contro la vita di molti patrioti.

La figura più rilevante in questo processo è quella di Lidia Golinelli detta Vienna; questa infatti aveva in un primo tempo fatto parte di un gruppo di partigiani ed era poi passata al nemico con le funzioni di spia svolgendo la più abbietta e spregevole attività ai danni di antifascisti e patrioti. La sentenza della Corte è stata accolta dal pubblico che gremiva l'aula con applausi prolungati.

Fermo di sedicenti partigiani

PISA, 23 agosto.

(Ansa) La polizia militare alleata ha fermato 5 giovani che viaggiavano a bordo di un'automobile proveniente da Bergamo e che si qualificavano per partigiani dell'Italia settentrionale esibendo anche documenti che attestavano la loro appartenenza alla polizia partigiana del nord. Il fermo è dovuto al fatto che sull'automobile la polizia alleata ha trovato ingenti quantitativi di banconote, diversi chilogrammi di caffè, latte di benzina, copertoni e gomme di proprietà alleata.

Il nuovo ambasciatore polacco a Londra

LONDRA, 23 agosto.

Il nuovo ambasciatore polacco Henryk Strasbunger è giunto a Londra questa sera.

Il Pontefice ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore di Francia

CITTA' del VATICANO, 23 agosto.

(Ansa) - Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina l'Ambasciatore di Francia, Giacomo Naritain. Ha pure ricevuto stamane, il sig. Thoas Durrance e il direttore per l'Italia, delle riviste Times e Life unitamente al Principe don Guglielmo Rospigliosi.

Gli aiuti dell'UNRRA in Europa e in Cina

LONDRA, 23 agosto.

Nei circoli bene informati dell'Unrra a Londra si smentisce l'ipotesi avanzata da un giornale londinese che la Russia intende ritirarsi dall'Unrra per il fatto che le sue richieste non vennero considerate, mentre vengono soddisfatte invece quelle di paesi ex nemici come l'Italia e l'Austria. Si ritiene al contrario che la sessione plenaria del consiglio dell'Unrra che si chiuderà domani dopo quindici giorni di lavoro porterà ad una modificazione soddisfacente anche per i russi, i quali come è noto hanno chiesto aiuti per un totale di settecento milioni di dollari. Tra le altre richieste importanti è quella della Cina, gli aiuti chiesti dalla quale ammontano ad ottocento milioni di dollari. Quanto agli aiuti per l'Europa si sa che il programma originario che prevedeva per essi un totale di un milardo di dollari è stato notevolmente ampliato in considerazione dell'estensione degli aiuti all'Austria.

Testimonianze di crudeltà giapponesi

MOSCA, 23 agosto.

Il corrispondente speciale della «Reuter» da Mosca informa che le truppe russe in Manciuria hanno rinvenuto i cadaveri di prigionieri cinesi che recano i segni delle più orrende torture. Sedie elettriche e una quantità di strumenti diabolici, tra cui ferri per bruciare e strappare le carni, sono stati rinvenuti nelle prigioni mancesi. E' stato anche accertato che migliaia di cinesi che erano costretti a lavori di fortificazioni, sono stati massacrati in blocco a lavoro finito perchè non rivelassero i segreti militari di cui erano venuti a conoscenza.

Vittime e danni riportati dal Giappone

in seguito ai bombardamenti aerei

LONDRA, 23 agosto.

(Reuter) - L'agenzia di notizie giapponese riferisce oggi che circa 10 milioni di persone (un sesto della popolazione del territorio metropolitano giapponese) sono state uccise o ferite o sono restate senza tetto in seguito alle incursioni aeree alleate. Le cifre date sono le seguenti: 260 mila uccisi di cui 90 mila dalle bombe atomiche; 412 mila feriti di cui 180 mila dalle bombe atomiche; 9.200.000 senza tetto. Le case completamente distrutte o incendiate sommano a 2 milioni 210 mila.

Lavorare per noi

Ogni momento politico ha i suoi protagonisti, che dovrebbero essere, in linea di massima, l'espressione del momento stesso come risultante pacifica di un consenso universale, relativo agli elementi e fattori in cui tale momento si verifica.

L'educazione, le contingenze d'indole sociale, i bisogni, i mezzi necessari per acquisirli, ne sono le determinanti.

La ricerca di questi elementi e la loro posizione nel quadro generale della vita nazionale darà, come risultato logico, la coscienza di valutare quali siano i mezzi più adatti per risolvere il problema politico, come fenomeno momentaneo.

In altri termini, inserire un'ideologia in un dato periodo storico, sarebbe come dire che essa ne è il suo frutto elaborato e logico. Questa, condizione che vi siano libertà ed onestà di intenti Non accettazione supina, quindi, ma attiva e cosciente collaborazione in un campo in cui l'assenteismo sarebbe contro ogni interesse anche particolare e che non sarebbe soltanto sleale verso il prossimo ma quello che è peggio, verso noi stessi. L'organizzazione sociale deve quindi trovare i suoi mezzi d'espressione in qualcuno che rappresenti ed onestamente la sua volontà e la faccia naturalmente rispettare.

Svisare, ingarbugliare, e peggio falsare la realtà politica e sociale per un gioco che ha affascinato gli avventurieri di tutti i tempi per il raggiungimento di scopi personali ed immediati; criminose esperienze che l'umanità ha sempre dimostrato [illegible].

Per accettare bisogna saper giudicare e per giudicare è necessario conoscere. E lo studio e conoscenza, capacità di critica, educazione.

L'entusiasmo e la faciloneria, non sono certamente [illegible] nel campo della verità, nè armesi adatti a costruire durevolmente.

Il pessimismo è spesso l'amarezza della delusione, ma che almeno questa delusione sia maturata in qualche cosa, come frutto d'esperienza e non il callo che ci permette di sopportare un giogo indegno.

Non importa quindi, ma attraverso un'onesta introspezione della propria coscienza si voglia una volta per sempre por fine ad orrendi ed inutili massacri.

E dall'altra parte, non accettare specchietti d'allodole per oro, ma grattare un poco la vernice dei cartelloni pubblicitari che le propagande spacciano per immagini di paradisi terrestri.

Si abbia un po' più di memoria e un po' meno d'orgoglio. S'inforchi una buona volta un bel paio d'occhiali che ci permettano di vedere un poco più lontano ed un poco più fortemente anche se [illegible] costi del sacrificio, che una volta tanto lo faremo per noi e pel benessere e serenità.

La malleveria, che noi daremo ai nostri rappresentanti sarà la garanzia della nostra salvezza e quella della nostra rovina.

Di furbi sensali, sul mercato della politica ce ne sono molti, pronti ad imbrogliare chi vende e chi compra, e solo una grande competenza ci eviterà i loro [illegible].

E proviamoci allora a scavare con la nostra misera zappetta, a scavare con pazienza, ma profondamente, per costruire fondamenta solide e sicure e solo su queste, edifici consistenti che ci garantiscano che un bel giorno il tetto non ci crolli sul capo.

Di esperienze di questo genere, noi ne sappiamo qualcosa.

b. g.

Cronaca di Udine

DELIBERE DEL C. L. N. P.

Fra le tante delibere prese dal C.L.N.P. nelle sedute del 14 e 17 del corrente mese, ne scegliamo alcune che per la loro importanza crediamo opportuno far conoscere al pubblico:

a) Riferendosi alla legge del 26 aprile 1945 n. 149 circa l'applicazione di sanzioni a carico di fascisti ritenuti politicamente pericolosi il C.L.N.P. ha deliberato di invitare l'Ill.mo sig. Prefetto a dare alla legge stessa esecuzione immediata in particolar modo con la costituzione della Commissione di Polizia per il confino. Il C.L.N.P. si riserba poi da parte sua il compito di fornire liste di nominativi alla suddetta Commissione agevolando così le sue funzioni che serviranno a togliere dalla circolazione individui che in questo delicatissimo momento potrebbero nuocere al normale svolgimento della vita nazionale.

b) In base alla nota n. 240 della Camera del Lavoro Mandamentale di Cividale del Friuli in data 14 corrente che chiedeva l'intervento del C.L.N.P. per addivenire ad una necessaria quanto sollecita liquidazione di quanto spetta agli impiegati statali e parastatali, il Comitato stesso ha deliberato di far presente tale richiesta nel prossimo colloquio con il Governatore Militare Alleato appoggiando così i giusti diritti di una benemerita classe di cittadini che non si trova certo in condizioni economiche troppo floride.

c) Di un altro problema si è anche in particolar modo occupato il C.L.N.P. quello cioè della situazione in cui si trovano diverse persone ricoprenti cariche pubbliche, le quali per svolgere le funzioni a queste inerenti devono trascurare gli interessi della loro professione con notevole danno economico. Di fronte a ciò il Comitato ha opportunamente deliberato di invitare l'Ill.mo sig. Prefetto ad emanare norme tendenti ad assicurare a dette persone una giusta retribuzione (stipendio e indennità).

d) Il Comitato ci chiede di far noto al pubblico che «il rappresentante del P.C. ha comunicato che la Cooperativa «Oreste Cotterli» ex Magazzino Ricuperi mette a disposizione un certo quantitativo di effetti di vestiario da riservarsi a quegli agricoltori che con senso di dovere e di solidarietà nazionale hanno conferito, nella misura richiesta, il grano agli ammassi.

e) Il Comitato ci chiede inoltre di comunicare che «Dà atto che l'A.N.P.I. e la C.C.D.L. si sono messi d'accordo per ciò che riguarda il personale non di ruolo delle aziende e degli Enti con un numero non inferiore alle venti persone, che dovrà essere composto, a norma delle recenti deliberazioni del Consiglio dei Ministri nella misura del 50 per cento da ex Partigiani.

Giusto e doveroso riconoscimento questo verso coloro ai quali la Nazione tanto deve per tutto quello che eroicamente hanno compiuto per l'onore e la salvezza della Patria.

Riunione della Consulta Veneta di assistenza

Il giorno 26 luglio 1945, alle ore 18, si è riunita in Padova la Consulta Veneta di Assistenza per esaminare alcuni problemi molto attuali di indole assistenziale.

Il dott. prof. Lanfranco Zancan, membro del Comitato Regionale Veneto di Liberazione, ha riferito quanto gli era stato possibile concretare in una sua recente visita a Roma. In un colloquio con S. E. Lussu, Ministro dell'Assistenza Postbellica, il prof. Zancan metteva in evidenza le molteplici necessità assistenziali della regione veneta e otteneva dal Ministro Lussu ampie assicurazioni sul finanziamento.

In colloqui successivi con il Presidente della C.R.I. Zanotti Bianchi, con il Presidente della Commissione Pontificia di Assistenza mons. Baldelli e con S. E. Alcide De Gasperi, Ministro degli Esteri, il prof. Zancan esaminava le possibilità di portare soccorso agli italiani, degenti ammalati in ospedali tedeschi.

In altri colloqui con S. E. Bergami, Alto Commissario per la sanità con S. E Solimena, Direttore Generale di Sanità, con le Presidenze dell'I.P.S. e dell'U.N.R.R.A., il prof. Zancan trattava a fondo la questione dei posti letto per tubercolosi, e giungeva a concrete conclusioni per quanto riguarda l'Alta Italia.

La relazione del prof. Zancan dava luogo ad un'ampia discussione. Vi interveniva ripetutamente il prof. Augusto Giovanardi, quale Presidente della Consulta Veneta di Sanità, che metteva in risalto alcuni problemi sanitari, molto vivi in rapporto al rientro in Italia degli internati dalla Germania.

Padre Carlo Messori, quale rappresentante della Pontificia Commissione dell'Assistenza, dava relazione sui suoi recenti viaggi ai campi di smistamento di Pescantina (Verona), di Monigo (Treviso) e di Mestre.

Un esempio che è un monito

Un gesto che merita di essere citato ad esempio e posto in rilievo in giusta misura è quello che ci segnala il Comitato di Liberazione Nazionale Provinciale.

Una ditta di Udine, non delle più facoltose, e spontaneamente, ha offerto al Comitato stesso 100 mila lire perchè vengano devolute a scopi benefici, indicando anzi come doveva essere divisa la somma fra i vari enti e precisamente: L. 20 mila alle famiglie bisognose dei Partigiani Caduti, L. 20 mila alle famiglie bisognose danneggiate per cause di guerra; L. 20 mila alle famiglie bisognose degli internati in Germania; L. 20 mila pro chiese danneggiate dalla guerra e L. 20 mila pro scuole danneggiate dalla guerra.

Questa ditta è quella di Sgobino Luigia in Migotto con sede in via Carducci 1, di cui è titolare il signor Luigi Migotto il quale, già durante il tempo che si trovava sfollato con la famiglia nel comune di Fanna, aveva dimostrato la propria italianità e la propria sensibilità patriottica e umanitaria aiutando le forze partigiane e tutti coloro che gli chiedevano aiuto. E questo «guidato dal solo pensiero — per dire una frase tolta dalla lettera con la quale accompagna l'offerta — che tutti su questa terra hanno il diritto di aiuto e di vita».

L'offerta della ditta Sgobino è cospicua, ma non è solo per questo che va rilevata ma perchè è spontanea, fatta cioè senza la spinta di una richiesta. E ciò deve essere di esempio a tante altre ditte, a molte ditte che dispongono di ingenti capitali ed i cui dividendi consentono ai titolari od ai soci di disporre di più che il largo superfluo, ma che tuttavia non si sono ancora sentite in dovere di offrire al C.L.N.P. i mezzi per assolvere ai molteplici suoi compiti assistenziali.

Un appello lanciato dal Comitato al fine che le ditte contribuiscano per far sì che l'assistenza ai rimpatriati, agli sfollati, ai disoccupati possa essere svolta in modo adeguato, troppe, troppe volte non ha avuto rispondenza. Non è fuori luogo dire che in certi casi, anche in regime di libertà, il sistema della coercizione potrebbe essere più che giustificato. Non si può concepire infatti come cert'uni rimangano sordi. Migliaia di fratelli nostri, di povere famiglie, si trovano oggi sbalestrati, innocenti vittime pure essi della guerra, chiedono aiuto.

I Comitati di Liberazione fanno il possibile per assistere a questi sventurati ma qualche volta non possono perchè non dispongono di mezzi mentre tanti enti, tante ditte e tanti privati, che proprio in conseguenza della guerra si sono arricchiti, rimangono indifferenti.

Imparino costoro dalla ditta Sgobino che accompagna la sua offerta dicendo che «dobbiamo dimostrare di essere veri italiani e tutti uniti» nell'opera di ricostruzione, non solo, ma anche in quella dell'umana carità verso i bisognosi, tendendo loro una mano fraterna che li aiuti a risollevarsi dal dolore ove sono stati gettati dalla guerra.

Tutti i cittadini che hanno la possibilità, sentano in questo momento il sacrosanto dovere di venire in aiuto alle miserie e alle sofferenze dei propri fratelli, non certo come taluni che richiesti d'un loro contributo non solo lo hanno rifiutato ma si sono rivolti agli Alleati a chiedere protezione per il proprio egoismo.

Chi sapesse qualcosa...

... del capitano Giuseppe Maggio della Div. «Julia» (3. Alpini) che dal mese di luglio 1944 si assentava da Udine. Si ritiene sia stato deportato in Germania. Comunicare alla famiglia Giorgio Trisolini, Direzione Poste e Telegrafi Lecce (Puglie).

... del granatiere Elio Muzzolini che l'8 settembre 1943 si trovava a Roma. Comunicare alla famiglia Muzzolini, via Zucchia 31, Tarcento.

... di Vittorio Beltrame, classe 1925, internato in Germania nell'ottobre del 1944 senza mai dare notizie di sè. Comunicare al padre Luigi Beltrame, via Natisone 203, Manzano.

... di Guerrino Pezzarini, Katschcerg. Lager in Wermo St. Michael, Germania, comunicare alla famiglia Pezzarini, Ipplis.

... di Guido Bortolussi di Alberto, Gefangennummer 102625, M. Stammlager II C Linde Post 511, Kreisfwald Pomm, comunicare ad Alberto Bortolussi presso farmacia Merlo, Spilimbergo.

... di Arialdo Forte, libero lavoratore dal marzo 1943 presso una fabbrica di surrogato di caffè a Brunsbuttelbdann, Berlino Spandau. Comunicare alla madre Rina Forti, Trivignano Udinese.

... di Settimo Basso, Ettore Zucco e Fiorello Zucco, deportati in Germania. Ultimamente si trovavano ad Amburgo. Comunicare alle famiglie Emilio Basso e Aldo Zucco, Vicinale di Butrio (Udine).

... di Ido Delli Zotti che recentemente si trovava nei pressi di Vienna Hotel Witzmann, Bad Vosian 13. Comunicare alla famiglia Luigi Delli Zotti, via Marsala n. 43, Udine.

... di Pierino Laurencigh, internato il 4-2-1945 nel campo di Mathausen. Comunicare alla famiglia Laurencigh, Nimis.

... di Luigi Zuliani, Bei Landesbehnen (4) Bublitz i-Pom, Landkreis Koslin. Comunicare alla famiglia Angelo Zuliani, S. Vito al Tagliamento.

Corso sindacale della Democrazia Cristiana

Ieri sera nella Sede della Democrazia Cristiana in via Poscolle 8, il dott. Gualtiero Driussi ha tenuto una lezione sul tema «Origini e storia del Sindacalismo».

Questa sera alle ore 20,45 il dott. Driussi parlerà sul tema: «L'Unità Sindacale».

Il giorno 22 volava a Dio, munita dei conforti religiosi, l'anima buona di

Athos Feruglio

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la mamma, la figlia Luisa Liliana con il marito dott. Sanna (assente) e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 24 alle ore 17 partendo dall'Ospedale Civile

Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

Udine, 23 agosto 1945.

Richiesta di notizie di internati

Battaia Daniele internato dal gennaio trovavasi a Gemeinschafts. Lager Warthestrasse. Lubek. Germania. Chi avesse notizie è pregato comunicarle alla fam. Battaia Domenico V. Piovesana, S. Giorgio della Richinvelda.

Boscutti Aldo di Lorenzo da Spessa di Cividale internato a Buchenwald nel luglio 1944. Chi avesse notizie è pregato informarne la famiglia Boscutti a Spessa di Cividale oppure famiglia Basso, via Gorizia 107, Udine.

Canzutti Gino ultimamente si trovava a Chinino (Croazia). Chi avesse notizie è pregato darle alla famiglia Canzutti Augusto, Vicinale di Butrio (Udine).

Cattarossi Primo internato nel campo di Dakau (Monaco) chi avesse notizie è pregato comunicarle alla fam. Cattarossi Terzo, Vergnacco in Cortale oppure alla famiglia Cattarossi Umberto, Adegliacco.

Chi è ritornato da Buchenwald è pregato di comunicare il suo indirizzo all'avv. G. Cosattini, Udine.

Chicco Gino internato 8 sett. 1943 ultime notizie 11.2.44 trovavasi a Anden Kaigsgefangenen Gefangenennummer 25646 (Dulag 125) Felpost 13569. Chi avesse notizie è pregato scrivere o farle sapere alla sorella Bertolini Noemi, via Udine. Cividale.

De Giorgi Antonio ultime notizie dal 9.11.43 da Spalato 7. Gruppo I. m. 1. Sp. P. M. 118, chi avesse notizie è pregato comunicarle alla signora De Giorgi in Gerella, via Zoletti, 5, Udine.

Dei militari che alla data primo aprile 1945 si trovavano nelle carceri giudiziarie di Gorizia cella n. 15, chi sapesse qualcosa comunicare a Adone Della Schiava. Spilimbergo.

Di Lenardo Anna da Caporetto che nel mese di novembre 1944 si trovava a Ichiesteskau (Giessen) Johamstrasse 7. chi avesse notizie è pregato dare comunicazione alla madre sig.ra Di Lenardo Luigia Creda di Caporetto n. 50 (Prov. di Gorizia).

Franci Carlo prigioniero N. 74761 Campo dei prigionieri di guerra M. Stamlager VI J. senza notizie dal 24.8.44. Chi avesse notizie è pregato comunicarle alla sig. Franci Maria, V. Lovaria, Pradamano (Udine).

Gigante Aldo di S. Giorgio Nogaro internato politico. Dakau ed in seguito trasferito ad Hannover nel giugno 1944, dopo nessuna notizia. Chi ne sapesse qualcosa è pregato di scrivere o far sapere alla moglie Ada Gigante. S. Giorgio Nogaro.

Grattoni Giuseppe Berlin Borsigwalde Holzhousestr 42/50. Chi avesse notizie è pregato comunicarle al padre Grattoni Faustino, V. Prascolo 1, Pradamano (Udine).

Landi Lando internato civile in Germania, chi avesse notizie informi la famiglia Landi di Cervignano del Friuli o di Torviscosa

Liva Mario n 301323 Lager M. Stamlager IV B Mühlberg Elba Germania. Militare internato dall'8 settembre 1943 ultima sua lettera da Hef. Lazaret Kriegenschaft Lefham. Chi avesse notizie le comunichi alla madre Geremia Luigia. Baseglia di Spilimbergo (Friuli).

Moretuzzo Dante Gladheck (Westfalia) italianenlager Redenstrasse 32/a. Senza notizie di lui dall'8 settembre 1944. Chi ne sapesse qualche cosa scriva alla signora Moretuzzo Rosa, Mereto di Tomba (frazione San Marco, 5. Friuli.

Narduzzi Pietro internato 8 sett. 43 scrisse fino al dicembre 44 si trovava Auslander Lager Am Saudrveg (15) Jena Tkur. Si chiede notizie scrivere a Polano Meneghina, S. Daniele del Friuli.

Noacco Gaetano di Mattia, internato in Germania a Dahau sino dal luglio 1944 non si hanno più notizie. Chi ne avesse le comunichi alla moglie Giuseppina Berra, Talpana (Friuli).

Passon Gioachino (22) internato a Dusseldorf. Chi ne sapesse qualcosa è pregato informare Aurora Passon, Mortegliano oppure Eliseo Passon, Collegio Bertoni. Udine.

Pecile Giuseppe internato dall'8 settembre 1943. Notizie fino all'aprile del 44 Trovavasi Lager Bezeichung 1237 Germania. Chi avesse notizie è pregato comunicarle alla fam. Pecile, Dignano al Tagliamento.

Pecile Sante si trovava in Albania lavorava presso l'impresa SICELP Scutari. Chi ne sapesse qualcosa è pregato scrivere alla fam. Pecile Irene, Dignano al Tagliamento (Udine).

Pinat Galierano di Perteole internato l' 11.1.1945. Ai primi di aprile trovavasi a Ersbruch (Norimberga). Chi ne sapesse qualcosa è pregato di scrivere o di far sapere alla famiglia Montalbano, via Aquileia 39. Udine oppure Giovanna Pinati, Perteole.

Quell' internato che mandò a Trieste in viale Sonnino 7 notizie del prigioniero Boschini Marcello è pregato gentilmente di mandare il suo indirizzo desiderando la famiglia parlare personalmente con lui.

Ribano Alti da Sedegliano internato dall'8 settembre 43: ultime notizie agosto 1944. Trovavasi M Stamlager XXa 1088. Informare Ribano, V. Baldissera n. 23, Udine.

Rizzotti Pietro internato nel Lager Liberuhans Leobersdorf Beu Vien. Chi ha notizie è pregato avvertire la moglie Maria Zanier, Chiusaforte.

Ros Damiano carabiniere, Vien. 23 Auslender Lager 2 Fischmen Germania, comunicare al sig. Ros Vincenzo, Savogna di Cividale.

Sebastianutti Oreste internato n. 91837, si trovava in Alta Slesia. Chi avesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Sebastianutti Domenico. Povoletto.

Tosolini Walter (serg. 56. Regg. Fant. Marche C. C. Ragusa, dall'8 settembre 1943 prigioniero in Germania trovavasi sino al mese di marzo 1945 a Bei Firma Drasche Gutsverwaltung Ebreisdorf (Vienna) Prov. 12. Chi avesse notizie è pregato comunicarle alla famiglia Tosolini, S. Pietro Natisone (Udine)

Ursillo Paolo Ten. Col. 19. Altern. grambow Stanlager XI A Germania. Chi avesse notizie è pregato rivolgersi oppure scrivere alla fam. Rossini, Viale Venezia 74.

Annunci economici

COMPRE VENDITE CESSIONI

A PALMANOVA casa centrale affittasi albergo vendo direttamente causa partenza. Lajolo. Tricesimo. 2084

VENDESI Artegna casa vani 10 corte orto. In Carpeneto di Pozzuolo campi 30 con casa. Rivolgersi geometra Rossi Tricesimo Artegna. 1928

VENDO a 12 chilometri Udine 15 campi irrigabili altra 60 campi casa grande presso Cividale, mq. 1000 fabbricabili laterale viale Trieste. D'Agostino, Albergo Commercio. Udine

COMMERCIALI

CAMBIO mica con filo cromo puro 0.09. 2994 Pubblicità Libertà.

CARTA, registri, libri qualunque qualità acquisto Macerazione garantita. Prezzi aggiornati. Asquini, via Portico, Udine. 932

FOTOGRAFICA Kodak Rett. f. 1.3.5 Trattoria Aquila Nera. Via Manin.

OCCASIONE vendo 2 tagli cappotto pura lana anteguerra completi di fodere. 1853 Pubblicità Libertà.

OCCASIONE vendesi stanza da pranzo. 2158 Pubbl. Libertà.

PAIO scarpe donna 39 coloniali lavorate a mano. Paio ragazzo camoscio 32 vendo o cambio merce. Marinoni, 18. 2060

PELLICCIA nera la più nuovissima vendo. Viale Ledra, 30. 2048

PERMUTEREI macchina nuova combinata per falegnameria con Fiat 1100, ben gommata. Fontanini, Ufficio Affari Manin. 9, tel. 13.60.

PIANOFORTE marca Gerhen ottimo stato corde incrociate, verticale vendesi. Via Mazzini, 4. 2167

SETTER «Gordon» bello e bravissimo vendesi Cozzi Romano. Basiliano (Villaorba). 1914

STIVALONI neri nuovi 40.41 cambio con 43 1377 Pubblicità Libertà.

VENDESI serramenti di larice per finestre, ottimo stato. Zoratti, via Cavour. Palmanova 1842

VENDESI due coppie colombi e colombaie, via della Faula, 40. 2037

VENDESI capra da latte, pecore e animali di bassa corte. Via Caserme Nuove, 25 1931

VENDO materiale pietrame ricupero piccola quantità. Rivolgersi 2031 Pubblicità Libertà.

VENDO una scrivania due materassi crine nuovi al miglior offerente. Rivolgersi via Monte Pal Grande 1, dalle ore 13 alle 14. 2030

VENDO scarpe calcio nuove 42 tre paia sandali donna nuovi bianchi racchetta tennis borsa cuoio nuova macchina fotografica Kodak quattro volumi di Orlando Furioso. Rivolgersi via Planis 15/4. 1820

AFFITTI

RILEVEREI subito negozio mercerie affini. 1951 Pubblicità Libertà.

FORTE premio procurandomi affitto negozio anche sinistrato. 1952 Pubblicità Libertà.

DOMANDE DI IMPIEGO E LAVORO

ASSISTENTE edile stradale lunga pratica lavori. Buona conoscenza contabilità tecnica amministrativa paghe operai occuperebbesi presso seria ditta 1773 Pubbl. Libertà.

OFFERTE IMPIEGO E LAVORO

MAGLIAIA abile cercasi d'urgenza. Rivolgersi 2067 Pubbl. Libertà.

AUTOMOBILI CICLI SPORT

BICICLETTA donna originale Olimpia sportiva nuova gommata completa di cambio fanaleria accessori occasione vendesi. Via Tricesimo, 14.

BICICLETTA seminuova copertoni nuovi vendo. 2052 Pubblicità Libertà.

VENDO bicicletta uomo nuova e altre d'occasione senza gomme. Fontanini Ufficio Affari, Manin 9, tel. 13.60.

VENDESI Topolino balestra lunga scopribile nuova, altre due 2. serie tappezzeria cuoio 5 gomme 70%. Due auto 1100 nuove, una completa di gomme. Una 1100 furgoncino a metano; gommata, nuova. Una 1500 nuovissima. Una Ford 6 posti senza gomme. Due camion Mercedes p. q.li 40 seminuovi Ceirano q. q.li 45 a gassogeno, ottimo stato. Tutte le macchine sono provviste di regolare libretto di circolazione. Rivolgersi Perissutti, via Alfieri, 8, ore pomeridiane. 2045

SMARRIMENTI

PORTAFOGLIO smarrito piazza S. Giacomo contenente denaro e documenti. Pregasi rinvenitore riportare almeno documenti. Municipio. 2154

PORTAFOGLIO con documenti e denaro smarrito posto di blocco (viale Venezia). Pregasi rinvenitore riportarlo Ufficio Economato. Municipio. 2151

VENDONSI 2200
Vasetti vetro - MARTINI
Paolo Sarpi, 25 - Udine

Batterie accumulatori
per autocarri e vetture, in vendita presso la
Ditta PIETRO CLOCCHIATTI
Via Treppo, 22 - Udine

S.A. "EVEREST" - Chiavenna
Impianti frigoriferi - Armadi pronti da 850 litri - Celle per macellai - Gelaterie - Impianti per Bar - Banchi per gelateria di occasione
Agenzia:
LEONE BASTIANELLO - Udine
Via Vitt. Veneto, 16 (interno)

Cercasi bicicletta uomo
buono stato gommata
Offerte Amministrazione Libertà
Piazza Duomo, 1

DANNI DI GUERRA
Ufficio Tecnico attrezzato
Via N. Sauro 1E - Tel. 14.84

Accetto commissioni per grandi e piccole partite
PETTINI
Ricco assortimento vecchia Casa milanese. Rivolgersi:
Via Planis, 15 int. 4

Tavole noce
e ciliegio 300 quintali circa, vendonsi
Ghini, Venezia, 75 - Udine

TORBA
secca, ottima qualità, in vendita. Consegne a domicilio sollecite per medie e piccole quantità.
Minimo: 15 ql.
Per prenotazioni rivolgersi:
COSTANTINI
Via Zanon, 4, II piano - UDINE

Il Rag. EZIO CABRINI
avverte
DI AVER TRASFERITO IL SUO STUDIO IN VIA B. STRINGHER, N. 12 (già via dei Teatri) I. piano

Cerco automezzo
PER ROMA O NAPOLI TRASPORTO MASSERIZIE - NARDINI - VIA BATTISTI, 6.

Severo accertamento della qualifica di partigiano

La Commissione organizzativa del C.L.N.A.I., accertato che sono attualmente in circolazione moltissimi attestati di benemerenze politiche e partigiane, rilasciati da comandi di qualsiasi natura o da Comitati di Liberazione, o da persone singole, sul valore dei quali è lecito formulare le più ampie riserve, sia in ordine alla loro opportunità politica che alla loro autenticità, ritenuta la necessità urgentissima di porre termine alle conseguenze di ordine pubblico, politico e morale dall'uso di tali documenti, in attesa che trovi applicazione nell'Alta Italia il decreto approvato dall'ultimo Consiglio dei Ministri circa il controllo della qualifica di partigiano, dispone:

1) tutti i certificati o dichiarazioni concernenti benemerenze politiche e partigiane rilasciati da qualsiasi Comitato o Comando o privato, cessano di avere valore e si considerano dal 14 agosto come nulli e di nessuno effetto;

2) due apposite Commissioni di controllo a competenza territoriale provinciale nominate dal C.L.N. regionali e provinciali e composte da persone di specchiata moralità e che riscuotono la pubblica fiducia, saranno competenti, l'una per la convalida dei certificati riguardanti l'appartenenza alle formazioni partigiane, l'altra per quella dei certificati di benemerenza di altra natura;

3) la Segreteria del C.L.N.A.I. provvederà a dare tempestivamente istruzioni ai C.L.N. regionali e provinciali per la costituzione ed il funzionamento delle predette Commissioni.

Una moto che sparisce

Giunto nella nostra città da Treppo Grande sulla sua moto «Guzzi», Ermacora Ennio di Giovanni di 25 anni sostava in piazza XX Settembre, lasciando la macchina alcuni momenti incustodita. Ridisceso dagli uffici ove s'era recato, l'Ermacora non ritrovava più la sua moto. Il furto è stato denunciato.

Rilievi

Le frutta...

Di frutta c'è abbondanza, ma i prezzi sono sempre sostenuti. E' risaputo che sul prezzo di tale prodotto incide notevolmente il costo del trasporto; ma se è vero, com'è vero, che i prezzi dei generi sono in relazione al rapporto fra la richiesta e l'offerta, poichè gli alti prezzi della frutta diminuiscono la capacità di acquisto dei consumatori, si rileva assai spesso un'esuberanza di frutta sul mercato il che dovrebbe determinare una riduzione nel prezzo.

Al contrario, poichè tale prodotto non trovando il necessario, rapido assorbimento, rimane giacente per giorni nei cesti e sui banchi di vendita, conseguentemente si deteriora ed una parte viene distrutta.

La frutta, non v'è chi non lo sappia, ha un alto potere nutritivo, ora non sarebbe assai più opportuno, quando ve n'è un'esuberanza, ritoccare il prezzo facilitando l'acquisto ai più larghi strati di consumatori per i quali la frutta, che è un buon coefficiente alimentare, supplirebbe alla deficienza di altri alimenti?

...e la pasticceria

A suo tempo sono state impartite disposizioni circa il divieto di produzione della pasticceria con l'impiego di generi razionati, farina, burro, zucchero ecc.

Poichè tali disposizioni a tutt'oggi non sono state abrogate, il divieto sussiste e conseguentemente le paste dolci non si dovrebbero nè potrebbero confezionare e vendere.

Senonchè, dopo l'apparizione di quando in quando di modesti quantitativi di pasticcini autarchici di gusto discutibile e di microscopiche dimensioni che si vendevano a L. 5 ed oltre al pezzo, ecco, delizia del palato di coloro che hanno il portafoglio ben fornito, le paste dolci in vendita, in forma più o meno clandestina, in varie pasticcerie ed esercizi pubblici della città.

Pare che per invogliare i pochi fortunati che possono permettersi il lusso di gustare e di far gustare queste leccornie, in qualche esercizio si sia fatta un'esposizione di cannoncini alla crema, paste frolle, sfogliate, ecc.

Non siamo nemici delle paste dolci nè intendiamo osteggiarne la vendita ove essa fosse legale, ma vorremmo che non venissero sottratti generi razionati al consumo e soprattutto fossero disciplinati i prezzi poichè non si può spiegare come le paste dolci si vendano a L. 10, 15 e 20 al pezzo per le stesse qualità.

Il Postelegrafico

Nell'Associazione Commercianti

La Sezione Pubblici Esercizi, già funzionante in seno all'Associazione Commercianti della Provincia di Udine fin dalla data della costituzione dell'Associazione stessa, ha proceduto alla nomina dei vari dirigenti di categoria.

E' risultato eletto presidente di Sezione il sig. Pietro Rizzi e vice presidente il sig. Giovanni Chiaruttini.

Sono stati inoltre eletti i capi Gruppo ed i consiglieri delle varie categorie dei Pubblici Esercizi.

Assemblea artigiani calzolai...

Gli artigiani calzolai del capoluogo e provincia sono invitati all'assemblea di categoria del giorno 27 corr. alle ore 9,30 in via dell'Ospedale, Palestra di ginnastica n. 2.

...e barbieri

Il 13 corr. ha avuto luogo l'assemblea degli artigiani barbieri con un buon numero di intervenuti. Il capo categoria Di Natale Diego disse della costituzione della nuova Unione Artigiani e degli scopi che si prefigge. Lesse lo statuto dell'Unione e poi si soffermò sull'approvvigionamento delle materie prime e sulle tariffe di prestazione.

Dopodichè vennero eletti i quattro consultori di categoria.

Sede dell'Unione artigiani

La sede provvisoria dell'Unione Artigiani è in via Zanon 2, 1. piano.

Sempre in tema del Prestito

Una rettifica

L'avv. Zoratti ci prega di una rettifica alla relazione sul comizio dell'altro ieri e su quanto egli ebbe a dire in argomento.

Io - ci scrive l'avv. Zoratti - non potevo dire e non ho detto: «che faranno allora quei signori che hanno imboscato il denaro nelle banche, nel paglericcio e nelle calze appese al caminetto?» perchè nella ipotesi di un censimento della moneta, i depositanti nelle banche *non hanno nulla da fare* mentre molto da fare avranno coloro che tengono il denaro imboscato in casa - «al quale proposito ho usato bensì - (osserva l'avv. Zoratti) alcune immaginazioni con riferimento a coloro che conservano i biglietti di banca nel paglericcio, negli armadi, nelle casse e perfino nelle damigiane sepolte, ma non potevo certo immaginare che ci fosse taluno che nascondesse la carta moneta proprio «nelle calze appese al caminetto» perchè in verità non saprei concepire che si cercasse di salvare della carta proprio nel caminetto....

Quanto mai il caminetto lo potranno usare, dopo il censimento, tutti quelli che non avranno avuto il coraggio o il tempo di presentare le banconote entro quei brevi termini che saranno probabilmente fissati.

f.to: *avv. Egidio Zoratti*

Riconosciamo che la relazione che abbiamo data del comizio di martedì scorso ha svisato in diversi punti le parole degli egregi oratori, ciò in causa di particolari contingenze di redazione sopravvenute all'ultimo momento, in considerazione delle quali speriamo che essi vorranno certamente scusarci.

Beneficenza

Alla Società Operaia di M. S.: il sig. Giulio Biasutti ha offerto alla Società Operaia Generale di M. S., da lui presieduta, la somma di L. 100 per onorare la memoria del compianto amico Arnaldo Benedetti, deceduto in Ampezzo.

Smarrimento

Il 22 corrente sulla corriera Gorizia-Udine, smarrita borsa di pelle contenente recipiante, un sandalo bianco e altro. Mancia competente riportandola al personale della corriera oppure presso la Camera del Lavoro di Udine.

Disposizioni per i viaggi degli automezzi

Il Prefetto della Provincia di Udine, visto l'ordine provinciale numero 4 del Commissario Provinciale in data 21 maggio 1945; visto il Decreto Prefettizio n. 2099 in data 26 maggio 1945, *decreta:* i documenti di viaggio prescritti per gli automezzi atti al trasporto di cose (esclusi quindi: vetture, motociclette, elettrocarri, carripompa, inaffiatrici e simili) sono:

Foglio di via, per qualsiasi viaggio effettuato per conto di terzi con automezzi di portata superiore ai 10 q.li.

Libretto di viaggio verde, per gli automezzi di portata superiore ai 10 q.li appartenenti ad Enti o Aziende che li esercitano in conto proprio per trasporto di merci strettamente connesse con l'oggetto della propria attività, come specificato sul libretto; il trasporto occasionale di merci di natura diversa deve essere comprovato da apposito foglio di via.

Libretto di viaggio rosa, per gli automezzi minori (portata 10 q.li o meno) che non sono iscritti all'Ufficio Autotrasporti.

Per i libretti, la legittimità del trasporto in atto è costituita dalla iscrizione del viaggio nella pagina di sinistra; la mancata iscrizione vale come «sprovvisto di documento di viaggio».

I sopramenzionati documenti vengono rilasciati dall'Ufficio Autotrasporti di Udine o dalle sue Agenzie; i libretti per essere validi devono portare il visto mensile, con timbro, dell'Ufficio Autotrasporti.

Gli autoveicoli che saranno trovati a circolare fuori rimessa senza essere muniti del documento comprovante, come detto sopra, saranno dichiarati in contravvenzione e dovranno sottostare al pagamento immediato di una ammenda nella misura seguente:

autotreni L. 2000; autocarri 1000; motocarri e motofurgoni (fino a 10 q.li di portata, L. 500, che verrà versata contro ricevuta numerata, all'incaricato del controllo. In caso di recidiva si procederà al sequestro del nolo ed in casi gravi, al sequestro dell'automezzo.

La regolazione della contravvenzione non annulla procedimenti per eventuale contemporanea altra infrazione alla disciplina degli autotrasporti di cose: in determinati casi di infrazione grave, l'automezzo potrà essere dirottato verso l'Ufficio Trasporti o la sua più vicina Agenzia.

Controllo dell'attività degli automezzi esercitati in conto proprio

I possessori di automezzi esercitati in conto proprio sono stati da tempo invitati a presentare all'Ufficio Autotrasporti, via Missionari 2, Udine - per il controllo mensile, il libretto di viaggio (verde).

Si ricorda che il rilascio da parte del R.A.C.I. del nuovo permesso di circolazione, valevole per il quadrimestre settembre-dicembre, è subordinato alla suddetta presentazione.

Avviso di concorso

per conferimento borse di studio per l'anno scolastico 1945-46

L'Istituto Nazionale per l'assistenza ai dipendenti degli Enti locali, con sede in Roma al Viale Bruno Buozzi n. 46, bandisce un concorso per titoli, per l'assegnazione di n. 380 borse di studio da conferirsi con decorrenza dall'anno scolastico ed accademico 1945-1946.

Il concorso è riservato agli orfani ed ai figli di ambo i sessi degli impiegati e salariati dei Comuni, delle Provincie delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, inscritti all'Istituto.

Le Borse messe a concorso sono distribuite come appresso:

a) per gli orfani ed i figli degli impiegati: n. 60 borse da L. 600 per le scuole elementari; n. 115 Borse per le scuole medie, di cui n. 75 da L. 1800 per le inferiori e n. 40 da L. 3600 per le superiori; n. 15 Borse da L. 5000 per le Università ed Istituti equipollenti;

b) per gli orfani ed i figli dei salariati: n. 100 Borse da L. 600 per le scuole elementari; n. 85 Borse per le scuole medie, di cui n. 60 da L. 1800 per le inferiori, n. 25 da L. 3600 per le superiori; n. 5 Borse per le Università ed Istituti equipollenti.

Le domande di ammissione al concorso (esenti da bollo) devono pervenire all'Istituto entro il 31 agosto 1945, se trattasi di aspiranti a «Borse di studio» per le scuole elementari, medie inferiori e superiori, ovvero entro il 31 dicembre 1945, se trattasi di aspiranti a Borse di studio universitarie.

CORTE STRAORDINARIA D'ASSISE

Presidente: dott. cav. uff. Celestino Concas; P. M.: dott. cav. Vittorio Achard; Cancelliere: Ledda dr. rag. Giovanni; Giudici popolari: Cencig, Perez, Pennestre, Virgili.

Tra assoluzioni e un rinvio

L'ordine di arresto di due dènuncianti per calunnia e falsa testimonianza

Ieri mattina hanno continuato i lavori alla Corte Straordinaria di Assise. Il dibattimento si è aperto con la causa a carico di Gino Cappello di Cesare, nato a Livorno residente a Udine, imputato di aver partecipato in Pradielis e Musi, quale appartenente al V reg.to M. D. T ad un rastrellamento, ostacolando in tal modo le operazioni militari del C.V.L.

Il P. M. chiede l'assoluzione per non aver commesso il fatto. La difesa di fiducia, avv. Sartoretti, rinuncia alle parole

La Corte pronuncia un verdetto di assoluzione, perchè l'imputato non ha commesso il fatto.

* * *

Marchiol Ernesto di Angelo, da Pasian di Prato, di professione ferroviere, imputato di aver impedito ai cittadini che portavano cibarie ai deportandi politici, di entrare nello scalo ferroviario, dove sostavano i treni, minacciando gli stessi di arresto e usando verso di essi un trattamento inumano.

Il P. M. chiede l'assoluzione per insufficienza di prove. La difesa, dott. L. Centazzo, si associa al P. M.

La Corte assolve l'imputato per insufficienza di prove. Ordina l'arresto dei denuncianti, Aldo e Teobaldo Fabbro, perchè incriminati di calunnia e di falsa testimonianza e ordina che gli stessi siano posti in stato di arresto.

* * *

La terza causa, a carico di Mansutti Emilio fu Benedetto, da S. Daniele del Friuli, commerciante, imputato di collaborazione col tedesco invasore, si conclude con il rinvio degli atti al P. M. per ulteriore istruttoria.

* * *

La serie si è chiusa con il processo a carico di Boreaniz Antonio fu Pietro, da Tarcento, imputato di aver denunciato ai tedeschi, perchè partigiano e detentore di armi, Boreaniz Luigi, provocando con ciò un rastrellamento cui seguì la perquisizione della casa del Boreaniz Luigi e la morte di Cragnolini Rino.

La requisitoria del P. M. termina con la richiesta di assoluzione per insufficenza di prove. La difesa di fiducia avv L. Tavasani, chiede la assoluzione per non aver commesso il fatto.

La Corte assolve l'imputato per insufficienza di prove.

Un saluto

Dopo tre anni di permanenza tra noi, il Comandante la Stazione Carabinieri di via Gemona maresciallo Sebastiano Carta ci lascia chiamato ad assolvere altri compiti al comando Legione di Bolzano. Al solerte funzionario, che in questi tre anni s'è accattivato la stima e la simpatia di molti, giunga il nostro cordiale arrivederci.

Commissione di epurazione

Sospensioni

La Commissione di Epurazione di Udine nella seduta del 23 agosto 1945 ha deciso le seguenti sospensioni: Angelo Zanello, Ispettore scolastico del circolo di Tricesimo; dr. Federico Cantarutti, medico chirurgo per l'incarico di medico scolastico; dr. Alessandro Duce, Intendente di Finanza; Giordano Mansutti, sottocapo al movimento delle FF. SS.; Oreste Campana, manovale FF. SS.; Antonio Mansutti, manovale FF. SS.; Vittorio Paluello, capo gestione FF. SS.

Nella stessa seduta la Commissione ha revocato la progettata sospensione nei confronti di: dr. Vittorio Vidal medico condotto del Comune di Udine; dr. Luigi Gino Murero, direttore Dispensario dermoceltico; Alceo Monterubbianesi, assistente lavori delle FF. SS.; Pietro Vicario, aiuto macchinista FF. SS.

Riunioni lavoratori del commercio

Carboni fossili e combustibili solidi

Tutti i lavoratori dipendenti dalle seguenti aziende commerciali di deposito e vendita di carboni fossili e combustibili solidi, sono invitati alla riunione che si terrà presso la sede della Camera Confederale del Lavoro (piazza San Cristoforo n. 4) sabato 25 agosto alle ore 18 per la costituzione del Sindacato di categoria, e per importanti comunicazioni.

Ai lavoratori dell'abbigliamento

I rappresentanti d'azienda dei lavoratori dipendenti dell'abbigliamento, che comprende i seguenti rami del commercio: tessuti, mercerie, calzature e pantofole, cappelli, confezioni ombrelli, pelliccerie, giocattoli, profumerie, gioiellerie, oreficerie, argenterie, cuoio, pelletterie ed affini, prodotti artistici, vetroceramica, articoli sportivi e di gomma per abbigliamento floricoltori, sono invitati alla riunione che avrà luogo lunedì 27 alle ore 18 presso la sede della Camera Confederale del Lavoro per importanti comunicazioni.

Muore per istrada

Per insufficienza cardiaca, dichiara il referto medico, è morta improvvisamente mentre percorreva la località «Campomoro» in Comune di Maiano, la sessantenne Teresa Treppo in Floreani fu Giovanni residente a Tarcento.

Furto in un negozio di via Mercatovecchio

L'altra notte, malfattori rimasti sconosciuti, hanno compiuto un furto in circostanze alquanto singolari nel negozio di mercerie di proprietà di Guglielmo Querini fu Luigi esistente in fondo via Mercatovecchio. Dall'accertamento fatto l'indomani dal proprietario, i ladri erano penetrati nel negozio dopo aver praticato un foro nel muro che divide il negozio da un corridoio L'ammanco constatato nei magazzini fa elevare il danno a una cifra rilevante.

Costituzione del nuovo Consiglio notarile

Il giorno 23 agosto 1945 fu insediato dal Giudice delegato co. cav. uff. Rota il Consiglio del Collegio Notarile di Udine eletto in regolare assemblea dai Notai della Provincia e composto dai Notai: dott. Luigi Bevilacqua; dott. Giusto Bronzin; dott. Giacomo Del Bianco; dott. Giovanni Fabricio; dottor Nicolò Mareschi; dott. Antonio Pividori; dott. Emilio Recla; dottor Ermete Tavasani; dott. Attilio Venier-Romano.

Risultarono eletti a Presidente il Notaio dott. Giusto Bronzin; a Segretario il Notaio dott. Antonio Pividori; Tesoriere il Notaio dottor Attilio Venier-Romano.

Il prezzo della carne

Il Sindaco ci comunica che per ordine del Commissario Alleato a partire da oggi il prezzo della carne al consumatore nella città di Udine deve essere equiparato a quello degli altri Comuni della Provincia e cioè L. 140 al chilogrammo.

PRADAMANO

Compiti del Partito Comunista

Ieri sera nella sala del cinema gremita di iscritti e simpatizzanti del Partito comunista il compagno Bortolussi, ha tenuto una interessante conversazione svolgendo il tema «Compiti del Partito Comunista nel momento attuale» sottolineando la necessità dell'unità nazionale per la risoluzione dei più urgenti problemi che assillano in quest'ora l'opera di ricostruzione.

Fra l'altro manifestava quanto sia necessaria ora la costituzione di un partito nuovo che abbracci, non soltanto gli operai ma anche i contadini e gli intellettuali di avanguardia, che possa garantire alla classe lavoratrice di svolgere la sua funzione nazionale per il bene del popolo.

Al termine della sua interessante conferenza il compagno Bortolussi è stato vivamente e lungamente applaudito.

Osservazioni del pubblico

Parla un reduce dalla prigionia

Sono già due mesi che mi trovo a casa rimpatriato dalla Germania. Durante il periodo di prigionia sognavo sempre il ritorno in Patria, perchè avevo fiducia che nella mia terra avrei ritrovato la felicità. La felicità la ho bensì trovata abbracciando i miei cari, ma ora mi sembra di ricadere sulla stessa via martoriata. Sono quaranta giorni che mi reco in città in cerca di lavoro, busso in tutte le porte, ma nessuna ancora mi si è aperta.

Si parla tanto di assistenza ai reduci, assistenza che si limita a 300 lire e ad un misero pacco vestiario. Quella misera somma la ho già esaurita solamente pagando il nolo della bicicletta per recarmi in città in cerca di lavoro. Possibile che la sfortuna cadi sempre su di noi che abbiamo preferito la prigionia al posto di tradire la nostra Patria?

Speriamo che le autorità prendano in considerazione i casi simili al mio e risolvino questo grave problema.

R. F.

SPORT

Calcio

L'incontro Cervignano - San Osvaldo si svolgerà domenica sul campo neutro di Palmanova

Si svolgerà domenica 26 corr., allo stadio di Palmanova, con inizio alle 16 un eccezionale incontro calcistico: la partita di qualificazione per la coppa Libertà — torneo indetto dal fronte della gioventù di Udine — tra le squadre del Cervignano e del Sant'Osvaldo di Udine. Le due società, essendo a pari punti nella classifica finale, disputeranno nella nostra città, su campo neutro, la partita decisiva. Sia il Cervignano che il Sant'Osvaldo vantano formazioni poderose.

Eccole:

Cervignano: Zotti, Contin, Puntin; De Grassi, Saiar, Zorzin, Tallai, Magrini, Gregorin, Freschi, Cergoli.

S. Osvaldo: Cantoni, Manente, Ferron, Valcareggi, Zarlatti, Baracetti, Chizzo, Pravisano, Travisan, Zalaten, Colaussi.

Gruppo arbitri udinesi

Questa sera alle ore 18,30 presso la Sede Sociale (Casa del Popolo) avrà luogo una plenaria riunione di tutti gli Arbitri di codesto Gruppo per le elezioni delle cariche sociali. Nessuno deve mancare.

Convocazione giocatori A. C. Udinese

I sottoindicati giuocatori sono convocati presso la sede di via Lovaria n. 3, per le ore 17,30 precise di oggi, per importanti comunicazioni che li riguardano: Gremese Ramiro, Cantoni Gino, Biasatti Francesco, Zorzi Bruno, Stellin Adone, Ferron Glauco, Ciocchiatti Giovanni, Manente Sergio, Ottogalli Gennarino, Marchioni Mario. Feruglio Severino, Cossa Giancarlo, Dianti Athos, Barbot Marco, Coletti Girolamo, Del Cet Aleardo, Flebus, D'Odorico Walter, Baldassi Giuseppe, Lodolo Angelo, Pravisano Silvano, Bertoli Antonio, Degano Pietro, Ferrari Emilio, Galluzzo, Costa, Zalateu, Di Pasquale, Tonello Beppino. Dati gli argomenti che saranno trattati si fa viva raccomandazione di non mancare.

Ciclismo

Il Gran Premio "Del Din"

Indetto ed organizzato dalla S. C. «Osoppo - Del Din», verrà disputato il 2 settembre p. v., il G. P. «Del Din» sul percorso Udine-Villa Santina e ritorno. La gara si svolgerà su due tappe con traguardi a Villa Santina e Udine e la classifica verrà compilata in base ai piazzamenti e ai tempi ottenuti nelle due tappe. La gara è riservata ai corridori indipendenti e dilettanti ed è dotata di oltre diecimila lire di premi.

Il campionato friulano del lavoratore

Indetto dal Centro Sportivo Italiano in collaborazione con la Confederazione Generale Italiana Lavoratori ed organizzata dall'Udine Sportiva (già Club Ciclistico Udinese) avrà luogo il Campionato ciclistico friulano del lavoratore, su di un percorso massimo di km. 30.

A tale competizione potranno partecipare tutti i lavoratori di età non inferiore ai 16 anni, mediante esibizione di un certificato di fabbrica o dell'Ufficio rilasciato dal datore di lavoro, salvo presentazione della tessera dell C.G.I.L.

Sono esclusi dalla gara i corridori tesserati alla F.C.I.

La data della manifestazione verrà in seguito comunicata.

Pugilato

Manifestazione pugilistica a Buia

Domenica 26 corr. si terranno a Buia diverse manifestazioni sportive in occasione dell'inaugurazione del campo sportivo, completamente rinnovato.

Alle 17, dopo una riunione di atletica leggera organizzata dal Fronte della Gioventù, si terrà un interessante incontro di calcio fra la rinata A. C. Buja e la rappresentativa inglese della 589 Compagnia. La partita si presenta molto interessante dato che nella rappresentativa Alleata presenziano giocatori di buona classe.

Chiuderà degnamente la giornata una manifestazione pugilistica in cui l'ex campione del mondo Carnera si batterà contro un forte atleta americano. Gli altri incontri sono i seguenti. Zorzenon-Vancini; Molinaro-Netto; Del Pin-Fabbris; Roiatti-Plos; Riva-Del Pin; Capelli-Rigatti.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

GARIBALDI - EROI DEL MARE, con Noel Coward, Cielia Johnson. Ore 15.

IMPERO - INFERNO GIALLO, con F. Giachetti e M. Di Tasnady. Ore 15

CECCHINI - IL SEGRETO INVIOLABILE, con M. Mercader. Ore 14.30

CASTELLO - INCANTESIMO, con Katharine Hepburn. Ore 21.15.

ROMA - DON CESARE DI BAZAN, con Cervi, Hulich e Stoppa. Ore 21.15.

TRATTENIMENTI

BALLI

TRATTORIA «AL MACELLO», porta Grazzano, domani ore 20 ballo

TRATTORIA «AL CAVALLO» in Vat, domenica 26 corrente ore 20, ballo (nuova piattaforma).

FELICE FERUGLIO
direttore responsabile
Tipografia Editrice di via Carducci

Annunci sanitari

Dott. DA POZZO
OCULISTA
temporaneamente trasferito in viale Tricesimo 16. Tel 2053. Riceve: 9.30-12 e 15-17.

CASA DI CURA
Dott. A. QUARANTOTTO per ostetricia e ginecologia. Udine, via Marangoni 8. Tel 5-18 (Porta Poscolle)

STUDIO DENTISTICO
Dott. Galliano Paolini, medico chirurgo Specialista Malattie Bocca e Denti Via Vittorio Veneto 54 Udine. Riceve 9-12 e 15-19

Prof. MURERO
Docente in Clinica Dermosifilopatica Ispettore Dermosifilografo Direttore Dispensario dermoceltico. Malattie della Pelle e Veneree. Udine, via Girardini 3 Tel 6-88 Riceve 8.30-10.30 14-17

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista. Malattie dei reni e della vescica, Chirurgia generale minore Anche a domicilio. P. Mercatonuovo 13 Udine. Tel 1149. Riceve dalle 10-12 e dalle 15-18

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie. Piazzale Osoppo 3 p II Telef 656 Riceve 9-12 e 15-19

Dr. TRISTANO CASTELLANI
Consultazioni Medicina interna
Ambulatorio giorni feriali dalle ore 10 alle 12, Udine, viale Volontari della Libertà (ex Princ. Umberto), 15. Telefono 184

Gabinetto dentistico
Dott. A. FERRAGUTI
Via Faula, 26

Dott. ANGELO VERITTI
specialista malattie bambini, abitazione via S Daniele 2.a, tel. 13.92 Ambulatorio via Savorgnana n. 12 riceve ore 10-12 — 14-16.

Il dott. FEDERICO CEPPARO
specialista in malattie polmonari e in radiologia, ha riportato il proprio Gabinetto medico-radiologico e di terapia fisica in VIA AQUILEIA, 9. UDINE, Riceve tutti i giorni non festivi dalle ore 8 alle 11. e dalle 15 alle 18. o per appuntamento.

VENTILATORI PRONTI PER GASSOGENO
6, 12, 24 Volta, per vetture e autotreni
Ing. MAGINI - MARELLI Via Vittorio Veneto, 44